

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ORIGINALE



REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° : 1409 DEL 11 LUG 2019

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E - PROCUREMENT

OGGETTO: Indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.L.vo 50/2016, suddivisa in n. 6 lotti unici ed indivisibili, da espletarsi tramite Me.P.A. Consip, avente ad oggetto la fornitura, per un periodo di 12 mesi, di DM

NASONI
MIRANDA

Mes
L'Estensore

Parere del Direttore Amministrativo :

Drssa Maria Luisa Velardi

FAVOREVOLE
Firma *Maria Luisa Velardi*

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data *5/7/2019*

Parere del Direttore Sanitario :

Drssa Antonella Proietti

FAVOREVOLE
Firma *Antonella Proietti*

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data *8/7/2019*

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imposta la spesa :

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :

Firma

Data

ASL VITERBO
Il Direttore F.F. dell'U.O.C. Pianificazione
e Programmazione Controllo di Gestione,
Bilancio e Sistemi Informativi
(Dott.ssa Patrizia Boninsegna)

Patrizia Boninsegna
Data *28.06.19*

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento :

Data *26-6-19*

Il Dirigente :

Data *26-6-19*

ASL - VITERBO
U.O.C. E-PROCUREMENT
IL DIRETTORE
Dr.ssa Simona Di Giovanni

ASL - VITERBO
U.O.C. E-PROCUREMENT
IL DIRETTORE
Dr.ssa Simona Di Giovanni

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti | |

Oggetto:	Indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.L.vo 50/2016, suddivisa in n. 6 lotti unici ed indivisibili, da espletarsi tramite Me.P.A. Consip, avente ad oggetto la fornitura, per un periodo di 12 mesi, di DM afferenti alla CND lettera "A", per un importo totale annuo, posto a base d'asta, pari ad € 29.642,48 IVA esclusa, con contestuali affidamenti vari, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.L.vo 50/16, per un importo totale pari ad € 16.510,63 IVA inclusa, per la durata di mesi sei o il minor periodo necessario all'espletamento della nuova gara di cui al presente atto,
-----------------	--

II DIRETTORE U.O.C. E – Procurement

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'Atto Aziendale, adottato con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 221 del 26 febbraio 2015 e successivamente approvato con il Decreto del Commissario ad Acta n. 115 del 20 marzo 2015;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta»;
- RICHIAMATA** la Delibera 167 del 5/02/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'attribuzione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la scheda di valutazione gara allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale con la quale la UOC Farmacia Aziendale comunica la previsione d'impatto economico (2019/2020);
- VISTA** la documentazione amministrativa e tecnica di gara predisposta per l'avvio della RdO Me.P.A. consistente nelle *Condizioni Particolari del Contratto* e nell' *Allegato A* (caratteristiche tecniche ciascun lotto, fabbisogni annui e basi d'asta) che, allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- RICHIAMATI** gli atti deliberativi n. 1040/2016, n. 1416/17 e n. 1416/17 con la quale era stata affidata la fornitura di Dispositivi medici oggetto del presente atto riepilogati nel prospetto: Allegato "A" del presente atto;
- VISTO** che suddette forniture sono ritenute indispensabili per l'erogazione delle prestazioni sanitarie atte a garantire i relativi LEA e che è necessario, al fine di evitare il blocco delle attività sanitarie e garantire gli standard minimi di sicurezza nelle situazioni cliniche che si presentano, procedere con l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.L.vo 50/16 e s.m.i.;

CONSIDERATO che i fornitori e i prodotti, per i quali si dispongono suddetti affidamenti (vedi Allegato I), risultano essere di provata esperienza ed affidabilità nello specifico settore sanitario, la cui sostituzione, nell'immediato, con prodotti equivalenti forniti da altri operatori economici, potrebbe comportare il rallentamento o il blocco delle attività sanitarie, tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione e di valutazione dell'equivalenza dei prodotti stessi;

VISTO che la necessità di poter disporre nell'immediato dei dispositivi sopra citati (allegato I), non appare compatibile con l'istituto della rotazione ma necessita di un processo comparativo con valutazione da parte di apposita commissione giudicatrice, garantendo in tal modo la continuità nell'erogazione di prestazioni sanitarie, privilegiando quindi la tutela del bene primario della salute;

RITENUTO nelle more dell'espletamento della procedura di gara di cui al presente atto, procedere con l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lvo 50/16 per i dispositivi sopra citati (vedi allegato I), per un periodo di mesi sei o il minor tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara di cui al presente atto, vista la necessità di garantire la continuità nell'erogazione di prestazioni sanitarie di sala operatoria e dunque di tutelare il bene primario della salute, non appare compatibile con le tempistiche di un'indagine di mercato mediante avviso ex artt. 36, comma 7 e 216, comma 9 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la spesa derivante dagli affidamenti diretti (vedi Allegato I) pari ad € 16.861,91 iva/c, trattandosi di dispositivi medici già in uso, risulta già prevista nella programmazione di spesa corrente per dispositivi medici monouso 560501 – 501010311.00;

VISTO l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.» e, al comma 450, prevede che «Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;

VISTO l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

VISTO il DPCM 24 dicembre 2015 rubricato «Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con

modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi», che individua le categorie di beni e servizi che, ove superino determinate soglie di importo, devono essere acquisite in forma centralizzata, mediante ricorso a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

TENUTO CONTO della comunicazione, pubblicata sul sito www.acquistinretepa.it, con la quale Consip S.p.A. ha reso noto che, nelle more dell'aggiornamento della piattaforma MEPA alle prescrizioni del D.Lgs. 50/2016, le Pubbliche Amministrazioni potranno comunque utilizzare il suddetto sistema, nel rispetto delle nuove disposizioni in materia di acquisti sotto soglia;

VISTO il D.C.A. n. U0005 del 2 settembre 2008, con il quale è stata stato stabilito l'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi, ivi presenti, al di sotto della soglia comunitaria a partire dal 15 settembre 2008;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»* ed inoltre che *«[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;*

VISTO che la D.ssa Simona Di Giovanni, appare idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (*«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»*) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (*«Misure urgenti in materia di sicurezza»*), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che le procedure di cui al presente atto saranno identificate all'ANAC prima della pubblicazione della gara sulla piattaforma MePA Consip, come previsto dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

ATTESTATO che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6/11/2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- l'indizione di una procedura negoziata suddivisa in n. 4 lotti unici ed indivisibili, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.L.vo 50/2016, da espletarsi tramite Me.P.A. Consip, avente ad oggetto la fornitura per un periodo di 12 mesi, di DM afferenti alla CND lettera "A" occorrenti all'ASL di Viterbo, per un importo totale annuo, posto a base d'asta, pari ad € 29.642,48 IVA esclusa, con condizione risolutiva in caso di aggiudicazione di gara aggregata in fase di espletamento presso la ASL Roma4 – ASL Capofila;
- l'affidamento dei DM riepilogati nell'allegato I, nei confronti degli attuali fornitori, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.L.vo 50/16, per mesi sei o il minor periodo necessario all'espletamento della nuova gara aggregata in fase di espletamento presso la ASL Roma 4, per un importo totale pari ad € 16.510.63 IVA compresa;
- che la spesa derivante dagli affidamenti diretti (vedi Allegato I) pari ad € 16.510.63 IVA/c, non trattandosi di nuova spesa, risulta già prevista nella spesa corrente per dispositivi medici (560501 – 501010311.00) mentre, quella derivante dalla nuova RdO verrà impegnata ad aggiudicazione definitiva avvenuta;
- di stabilire che i contratti derivanti dalla presente procedura potranno essere rinnovati per ulteriori 12 mesi, salvo adozione di apposito atto deliberativo;
- di stabilire il quadro economico dell'appalto di che trattasi come di seguito riportato:

BASE D'ASTA ANNUALE (iva esclusa)	€ 29.642,48
IVA 22%	€ 6.511,35
Quota incentivo ai sensi art. 113 D.L.vo 50/16	€ 592,85
- di nominare il D.ssa Simona Di Giovanni quale Responsabile Unico del Procedimento;
- di conferire mandato all'Ufficio Delibere e Determine di trasmettere il presente atto in formato elettronico alla UO Farmacia Aziendale; all'UOE-Procurement e al Capo Dipartimento di Chirurgia Generale;
- di nominare, ai sensi del D.L.vo 50/2016 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Dirigente della UOC Farmacia Aziendale;
- di dare mandato all'ufficio competente disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 settembre 2009, n. 69.

IL DIRETTORE DELL'UOE - PROCUREMENT
Dr.ssa Simona Di Giovanni

II DIRETTORE GENERALE

Ai sensi del decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00230 del 28 ottobre 2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo e integrato con il Decreto n.T00311 del 27 dicembre 2017 approvato con Delibera 755 del 10.05.18.

Vista la proposta di delibera sopra riportata,

Con il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

DELIBERA

- di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dell'art.32, comma I della Legge 69/2009.

Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Maria Luisa Velardi

Il Direttore Sanitario
Dr.ssa Antonella Proietti

Il Direttore Generale
Dr.ssa Daniela Donetti

DELIBERAZIONE N°..... del **11 LUG 2019**
composta di n. **7** pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. **12** allegati

Publicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il : **11 LUG 2019**
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li **11 LUG 2019**

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

Trasmessa al Collegio Sindacale il : **11 LUG 2019**

Viterbo, li **11 LUG 2019**

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il : **11 LUG 2019**

Viterbo, li **11 LUG 2019**

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

Viterbo, li **11 LUG 2019**

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI